

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 24/07/2020 si é riunito presso la sede della ASL4 SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott. Marco Rossi, dott.ssa Mara Romano, dott.ssa Giovanna Copello

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 266

del 29/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 09/06/2020

con nota prot. n. 2494 del 09/06/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 3.939.652,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.340.263,11, pari al 51,56 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 76.404.438,95	€ 74.335.476,00	€ -2.068.962,95
Attivo circolante	€ 50.728.977,09	€ 51.787.891,00	€ 1.058.913,91
Ratei e risconti	€ 173.613,29	€ 161.385,00	€ -12.228,29
Totale attivo	€ 127.307.029,33	€ 126.284.752,00	€ -1.022.277,33
Patrimonio netto	€ 70.005.518,27	€ 67.994.634,00	€ -2.010.884,27
Fondi	€ 10.301.214,02	€ 11.898.966,00	€ 1.597.751,98
T.F.R.	€ 1.284.358,91	€ 997.805,00	€ -286.553,91
Debiti	€ 45.703.110,44	€ 45.379.960,00	€ -323.150,44
Ratei e risconti	€ 12.827,69	€ 13.387,00	€ 559,31
Totale passivo	€ 127.307.029,33	€ 126.284.752,00	€ -1.022.277,33
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 287.514.450,23	€ 287.462.628,00	€ -51.822,23
Costo della produzione	€ 284.916.127,54	€ 286.991.527,00	€ 2.075.399,46
Differenza	€ 2.598.322,69	€ 471.101,00	€ -2.127.221,69
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -16.924,89	€ -12.528,00	€ 4.396,89
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 2.400,00		€ -2.400,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.055.030,82	€ 1.882.678,00	€ 827.647,18
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.638.828,62	€ 2.341.251,00	€ -1.297.577,62
Imposte dell'esercizio	€ 6.238.217,51	€ 6.280.903,00	€ 42.685,49
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -2.599.388,89	€ -3.939.652,00	€ -1.340.263,11



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 297.995.000,00	€ 287.462.628,00	€ -10.532.372,00
Costo della produzione	€ 291.559.000,00	€ 286.991.527,00	€ -4.567.473,00
Differenza	€ 6.436.000,00	€ 471.101,00	€ -5.964.899,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -10.000,00	€ -12.528,00	€ -2.528,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 1.882.678,00	€ 1.882.678,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.426.000,00	€ 2.341.251,00	€ -4.084.749,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.426.000,00	€ 6.280.903,00	€ -145.097,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -3.939.652,00	€ -3.939.652,00

Patrimonio netto	€ 67.994.434,00
Fondo di dotazione	€ 3.533.665,00
Finanziamenti per investimenti	€ 72.166.169,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	€ 2.664.414,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 30,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -6.430.192,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -3.939.652,00

La perdita di € -3.939.652,00





☒ 2)

Non riduce

in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Si precisa che l'autorizzazione della Regione alla chiusura in perdita del bilancio è avvenuta non in sede di bilancio di previsione ma con delibera n. 381 del 8 maggio 2020 per l'importo di euro 3.941.000; le modalità di copertura normalmente vengono comunicate successivamente.

Si evidenzia che i motivi principali della perdita sono riconducibili alle spese non preventivate relative all'emergenza di Portofino circa 300.000, agli aumenti retributivi previsti dal rinnovo dei ccnn per euro 1.100.000 con decorrenza 2019, la mancata assegnazione della quota a pareggio prevista nel bilancio di previsione per euro 3.000.000.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali



Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
nel corso dell'esercizio non si registrano capitalizzazioni per costi di impianto ed ampliamento, nè per costi di ricerca e sviluppo, nè per costi di pubblicità (cfr pagina 32 nota integrativa)

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

2)

non vi sono infatti aliquote superiori a quelle di legge

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

3)

sono rappresentate da Liguria Digitale (0,01%) e Consorzio Energia Liguria (3,38%)

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

4)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo con diretta diminuzione del fondo svalutazione crediti. Sono state infatti poste a diretta deduzione le quote di svalutazione; si rinvia alla nota integrativa che dettaglia, per singola tipologia di credito, anche l'anno di formazione. Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente ad euro 555.284,44 e risulta così composto: svalutazione crediti verso privati euro 412.974,50; crediti verso aziende sanitarie extra regione euro 20.774,24; Crediti verso altri soggetti pubblici pari ad euro 85.046,01; Crediti verso comuni per euro 30.238,99 e crediti verso stato per euro

6.250,70 come esposto nelle tabelle di nota integrativa nn. 18 e 19

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

6)

Non si registrano ratei attivi e passivi.

Fra i risconti attivi figurano: quote di una imposta di registro versata per un contratto d'uso quindicinale, alcuni oneri assicurativi versati in anticipo e quote di fitti passivi versati anticipati.

Fra i risconti passivi sono rappresentati quote di fitti attivi di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

7)

Con riferimento al TFR si ricorda che l'azienda accantona il solo TFR per il personale convenzionato Sumai che ammonta al 31.12.2019 ad euro 997.804,74 (cfr. tab 41 di nota integrativa) - Non esiste a bilancio il TFR relativo al personale dipendente in quanto viene accantonato ed erogato direttamente dall'INPS ai sensi di legge. I fondi rischi sono dettagliati alle tabelle 36 e 36 bis (le voci principali sono: euro 1.2564.141, 21 costituita da possibili conguagli su utenze e manutenzioni e 460.899,65 costituita dal fondo perequazione e accantonamento ex legge Balduzzi)

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

8)

Ammontano a euro 45.379.960,00; per il dettaglio per anno di formazione si rinvia alla tabella n. 43 della nota integrativa. I tempi medi di pagamento sono pari a 35,2 (l'indicatore è pari a -24,8)

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

9)

Si segnala che la maggior parte del debito risulta formato nell'esercizio di chiusura; le quote maturate in esercizi precedenti rispetto a quello in chiusura corrispondono a:

- per fornitori privati: prestazioni contestate o in quota limitata debiti per interessi di mora;
- per il personale dipendente convenzionato: quote di retribuzione differita la cui erogazione è subordinata al verificarsi di eventi temporaneamente non coincidenti con l'esercizio di competenza

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

10)

si rinvia alla tabella 43 per la composizione del debito

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

11)

La voce a fine anno è pari a zero. I conti d'ordine sono movimentati nell'anno per Euro 11.799.131,35 con incremento e diminuzione di pari importo (v.tab.49).

Si segnala che l'azienda presta annualmente una fidejussione bancaria di Euro 150 mila a garanzia dei canoni risultanti da un contratto pluriennale (v. pag.121).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

12)

IRAP 6.179.783,39

IRES 101.120,00

Entrambe le poste sono dettagliate a conto economica nella tabella 73 di nota integrativa; i debiti tributari sono rappresentati in in tabelle 42 e 43 debiti tributari.

Il debito d'imposta per l'anno corrente è pari:

IRAP 834.083,08

IRES 615,00

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 834.083,08
I.R.E.S.	€ 615,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 72.037.892,00
Dirigenza	€ 34.135.804,00
Comparto	€ 37.902.088,00
Personale ruolo professionale	€ 317.461,00
Dirigenza	€ 317.461,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 10.892.371,00
Dirigenza	€ 272.689,00
Comparto	€ 10.619.682,00
Personale ruolo amministrativo	€ 7.610.208,00
Dirigenza	€ 671.307,00
Comparto	€ 6.938.901,00
Totale generale	€ 90.857.932,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

13)

Il fondo per ferie non godute non è accantonato in quanto vige il divieto di liquidazione delle ferie non godute al di fuori dei casi limite del decesso e della dispensa dal servizio per inabilità assoluta.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

14)

Dirigenza medico veterinaria: rimasta pressoché invariata al 31/12/2019 per il tempo indeterminato passando da 15,48 a 12,29 al 31.12.2019 le unità lavorative equivalenti per il tempo determinato.

Dirigenza sanitaria non medica resta pressoché invariata a tempo indeterminato; nel 2019 non risultano contratti a tempo determinato.

Dirigenza PTA è aumentata di n.1 unità nel 2019 a tempo indeterminato e di 0,42 unità a tempo determinato.

Personale non dirigente al 31/12/2018 pari a n.1506 passa a n.1485; la diminuzione è dovuta dell'anno dovuta al differimento per il recupero del turn over e piano assunzioni dilazionato.

Il numero del personale a tempo determinato passa invece da 6,52 al 31/12/2018 al 5,07 al 31/12/2019.

Personale interinale: ruolo sanitario comparto passa da 6,66 del 2018 al 7,57 al 31/12/2019; ruolo tecnico e amministrativo passa da 9,50 del 2018 al 10,20 al 31/12/2019

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

15)

Si conferma la necessità di affidare "un incarico professionale per attività chirurgica ortopedica per esigenze cui non si può far fronte con il personale in servizio e al fine di non incrementare le fughe extra Regione e le liste di attesa (cfr. atto dirigenziale

n.779/2017) incarico autorizzato dalla Regione con decreto 114/2017, (prorogato fino al 31/08/2020 con atto dirigenziale n.166/2019) affidato a seguito di gara a procedura negoziata ai sensi dell'art.50 del Dlgs. N.50/2016

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

16)
nell'anno 2019 non vi è stata monetizzazione di ferie per inerzia dell'Amministrazione. I 9.953 euro pagati nell'anno sono relativi a personale deceduto (1 unità) o dispensato per inabilità assoluta (5 unità)

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

17)
Non vi sono stati ritardi nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

18)
Non vi sono stati pagamenti di straordinari in eccedenza rispetto ai limiti di legge o di contratto

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

19)
I costi della dirigenza area sanitaria sono stati inseriti fra i costi del personale, gli arretrati sono stati inseriti sulle sopravvenienze. Tra i costi del personale è stata erogata l'indennità di vacanza contrattuale 2019/2001 dal mese di aprile 2019

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 57.799.311,00
---------	-----------------

20)
Il valore complessivo di Mobilità passiva comprende:
- Euro 35.912.720,00 per Mobilità Infraregionale;
- Euro 20.060.640,00
per Mobilità Extraregionale;
- Euro 1.825.951,00 per Mobilità Internazionale

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 18.583.620,55 che risulta essere in linea
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.
Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 17.488.297,00
---------	-----------------



21)

L'importo indicato deriva dalla sommatoria di BA0640 (5.613.747) assistenza riabilitativa, BA0900 (2.607.462) psichiatria residenziale e semi, BA1140 (9.267.088) socio sanitario. Il costo nel 2019 è diminuito rispetto a quello del 2018 che ammontava a 17.590.000

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 86.635.875,00
---------	-----------------

22)

La voce indicata è pari alla differenza dei beni e servizi (180.507.103) e le seguenti voci: mobilità passiva (57.799.311), farmaceutica (18.583.620) e convenzioni esterne (17.488.297)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.065.554,00
Immateriali (A)	€ 212.617,00
Materiali (B)	€ 4.852.937,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -12.528,00
Proventi	€ 3,00
Oneri	€ 12.531,00

Eventuali annotazioni

23)

Sono relativi ad interessi di mora addebitati dai fornitori ma contestati dall'azienda

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.882.678,00
Proventi	€ 3.454.377,00
Oneri	€ 1.571.699,00

Eventuali annotazioni

24)

nei proventi straordinari sono comprensivi 1.429 mila euro per arretrati contrattuali, allocati anche negli oneri straordinari, 1.138

mila euro per riversamento a conto economico di fondi precedentemente accantonati per attesi oneri differiti inferiori alle aspettative e 409 mila euro per insussistenze attive a seguito di note di credito o abbuoni su fatture passive di anni precedenti

Ricavi

25)

I contributi in conto esercizio da parte della regione per quota di F.S.R. ammontano a 252.430.713 riportati nella voce AA0020; i contributi da parte della Regione per extrafondo ammontano ad euro 3.207.635 allocati alla voce AA0050

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

26)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 150.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 1.442.000,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 822.788,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

27)

L'accantonamento per il contenzioso nel fondo "rischi per contenzioso del personale dipendente" ammonta a 150.000 euro; Il Collegio ha acquisito il dettaglio delle cause con una distinzione di quelle con esito negativo probabile, possibile, remoto. Il contenzioso indicato per euro 1.442.000 verso strutture accreditate è coperto con un accantonamento di pari importo nel fondo rischi ed è relativo alla mancata accettazione da parte delle strutture accreditate della scontistica applicata all'erogazione dei servizi in applicazione di quanto deliberato da Alisa. Alcune associazioni di categoria rappresentative di operatori privati convenzionati in ambito sociosanitario hanno presentato ricorso contro la nuova regolamentazione tariffaria prevista dallo schema regionale.

Nella quota altro contenzioso sono rilevati euro 822.788 corrispondente all'equivalente assegnazione regionale (voce AA0910) di contributi per Pay Back, in ragione del permanere del contenzioso nazionale tra operatori privati e Pubblica Amministrazione.

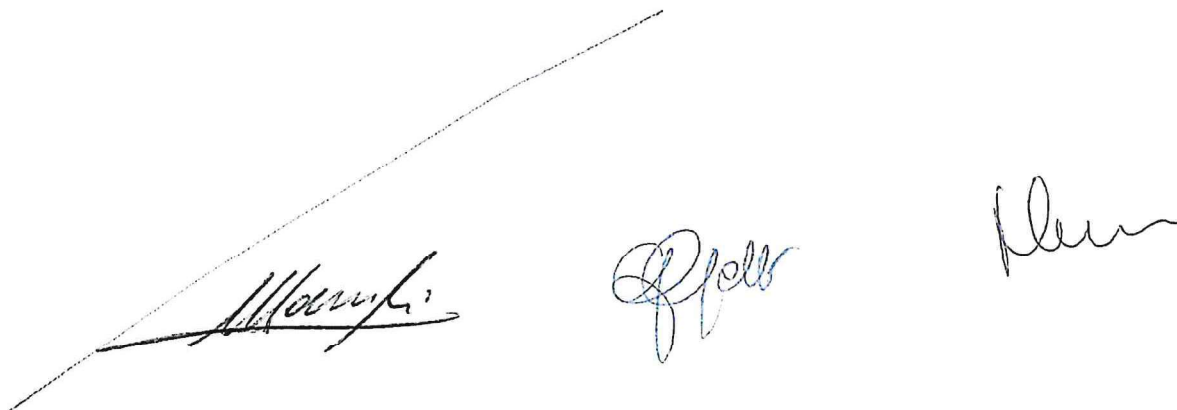
Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni



Attestazione del Collegio Sindacale

sui fondi rischi ed oneri indicati nel Bilancio 2019

In relazione a quanto previsto negli indirizzi per la determinazione dei fondi rischi ed oneri forniti dalla Regione Liguria con nota della direzione centrale finanza bilancio e controlli – Dipartimento salute e servizi sociali n° PG/2019/105174 del 4 aprile 2019 si evidenzia che il Collegio Sindacale ha svolto le verifiche ritenute appropriate anche in vista del rilascio dell'attestazione richiesta.

In proposito, si evidenzia che mentre il dettato normativo (D.Lgs. 118/2011) richiede un'attestazione in relazione all'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo la nota regionale fa riferimento ad un'attestazione in ordine all'applicazione dei criteri e della congruità dei fondi rischi e oneri oltre al rispetto dell'obbligo di accantonare oneri per passività probabili (tra l'altro, è esplicitamente sancito che siffatta attestazione costituisce atto propedeutico per l'avvio della procedura per l'approvazione dei bilanci di esercizio da parte dei competenti uffici regionali).

Al fine di realizzare la presente attestazione è stata preliminarmente acquisita una nota da parte del Dirigente Responsabile della S.C. Bilancio e contabilità Dott. Nicola Corte, finalizzata a rappresentare il quadro analitico degli accantonamenti operati e, ad evidenza, si è tenuto conto delle risultanze dello schema di bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2019, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nella nota integrativa.

Preliminarmente, va richiamato che – nell'ambito del bilancio di esercizio – trovano appostamento i seguenti fondi rischi ed oneri in relazione, dapprima al fondo svalutazione crediti (dal 2015 iscritto a riduzione del valore nominale dei crediti) e, successivamente, alle altre fattispecie.

Fondo svalutazione crediti:

Il fondo svalutazione crediti presenta al 31 dicembre 2019 la seguente consistenza:

CODICE MOD. SP	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Fondo svalutazione iniziale	Riallocazione quote di fondo	Acc.ti/riallineamenti	Utilizzi	Fondo svalutazione finale
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO					
ABA480	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti					
ABA490	Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione					
	Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:					
ABA500	Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite					
ABA510	Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005					
ABA520	Crediti v/Regione o P.A. per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti					
ABA530	CREDITI V/COMUNI	40.000,00	(4.407,73)		(5.353,28)	30.238,99
ABA580	Crediti vs aziende sanitarie della regione			26.324,32	(26.324,32)	
ABA600	Aziende Sanitarie extra regione		27.610,47		(6.836,23)	20.774,24
ABA670	Crediti v/clienti privati	686.991,49	(93.099,32)		(180.917,67)	412.974,50
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	50.000,00	26.320,32	20.263,16	(11.537,47)	85.046,01
ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca					
ABA710	Altri crediti diversi					
ABA711	Altri crediti diversi	30.000,00	(15.729,21)	13.412,52	(27.683,31)	
	TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	806.991,49	0,00	60.000,00	(311.707,05)	555.284,44

Tale consistenza è ulteriormente dettagliata nel sotto-riportato prospetto:

ALLOCAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 2019 PNG 54285/2019 - 15898/2020								
		entro 2018	totale	%2018 e prec /2019	sval	sval % su ante 2019	sval% su totale	sval CE
ABA600	Crediti vs Aziende sanitarie extra Regione	16.260,39	25.296,90	64,3%	20.774,24	127,76%	82,12%	20.774,24
ABA270	Crediti vs Stato	6.250,70	6.250,70	100,0%	7.985,88	127,76%	127,76%	6.250,70
ABA530	Crediti vs Comuni	23.668,63	46.767,78	50,6%	30.238,99	127,76%	64,66%	30.238,99
ABA670	Crediti vs privati	321.884,80	646.112,19	49,8%	411.239,32	127,76%	63,65%	412.974,50
ABA690	Crediti vs altri enti pubblici	66.567,12	140.279,78	47,5%	85.046,01	127,76%	60,63%	85.046,01
ABA711	Crediti vs altri diversi	-	34.120,97	-	-	-	-	-
ABA340	Crediti verso Prefettura	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	434.631,64	898.828,32	48,4%	555.284,44	127,76%	61,78%	555.284,44

dal quale è possibile evincere, rispetto alle prefate linee guida regionali, che:

- il fondo copre un livello di rischio corrispondente (complessivamente) al 61,78% dei crediti totali iscritti;
- formano oggetto di svalutazione pure i crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni;
- non sussistono crediti nei confronti della Prefettura competente per territorio;
- i crediti nei confronti dei privati sono oggetto di svalutazione nella misura del 63,65%;
- la copertura dei crediti precedenti rispetto all'esercizio 2019 è più che integrale.

Altri fondi rischi ed oneri:

Gli altri fondi rischi ed oneri sono quantificati come segue:

CODICE MOD. SP	FONDO RISCHI E ONERI	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Utilizzi	Valore finale
PBA000	FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE					
PBA010	FONDI PER RISCHI:	4.530.685,75	240.833,00	0,00	(604.220,11)	4.167.298,64
PBA020	Fondo rischi per cause civili e oneri processuali	1.709.249,80			(267.294,95)	1.441.954,85
PBA030	Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	150.000,00				150.000,00
PBA040	Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato					
PBA050	Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)					
PBA051	Fondo rischi per franchigia assicurativa					
PBA052	Fondo rischi per interessi di mora					
PBA060	Altri fondi rischi:	2.671.435,95	240.833,00	0,00	(336.925,16)	2.575.343,79
	Fondo svalutazione crediti	-				-
	Fondo rischi diversi	2.671.435,95	240.833,00		(336.925,16)	2.575.343,79
PBA070	FONDI DA DISTRIBUIRE:	-	-	-	-	-
PBA080	FSR indistinto da distribuire					
PBA090	FSR vincolato da distribuire					
PBA100	Fondo per ripiano disavanzi pregressi					
PBA110	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA					
PBA120	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA					
PBA130	Fondo finanziamento per ricerca					
PBA140	Fondo finanziamento per investimenti					

In proposito, è possibile formulare le considerazioni sotto-riportate in relazione alla consistenza dei singoli fondi partitamente esaminati:

- fondo contenzioso personale dipendente: la stima è stata effettuata dall'ufficio legale a partire da apposito database e la consistenza copre integralmente il rischio potenziale delle cause con il personale dipendente;
- fondo rischi per cause civili ed oneri processuali: la stima è stata effettuata dall'ufficio legale a partire da apposito database nella prospettiva di tenere conto dell'andamento delle cause in essere, distinguendo in funzione del rischio di soccombenza tra probabile, possibile e remoto; considerando che il rischio soccombenza è stato classificato per € 4.390.000 come "remoto" e per € 4.896.585 come "possibile", applicando i criteri elaborati dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti della Lombardia n° 69/2020/PRSE risulta una quantificazione coerente del fondo;
- fondo interessi di mora: non è stato costituito uno specifico fondo per interessi di mora alla luce sia della capacità di pagamento da parte dell'Azienda sia degli addebiti ricevuti; nondimeno, per ragioni

prudenziale è stato effettuato un accantonamento per l'importo di € 230.000 in funzione del ricevimento di una fattura per addebiti di componenti accessori rispetto agli interessi di mora;

- 4.) fondo ferie maturate e non godute: l'accantonamento non è stato operato in funzione della disciplina normativa e delle regole giurisprudenziali consolidate secondo le quali – nell'ambito delle pubbliche amministrazioni – non è possibile provvedere al pagamento delle ferie non godute in caso di cessazione del rapporto di lavoro se non per determinate circostanze marginali.

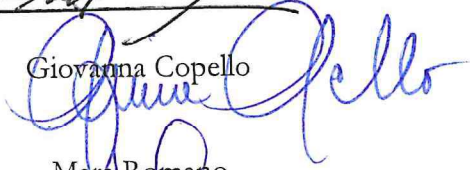
Alla luce delle analisi ed elaborati effettuate, il Collegio sindacale conclusivamente

A T T E S T A

- a) il rispetto degli adempimenti necessari per la quantificazione dei fondi rischi ed oneri;
- b) la formazione di fondi rischi ed oneri caratterizzati da congruità sulla base delle indicazioni contenute nella nota della direzione centrale finanza bilancio e controlli – Dipartimento salute e servizi sociali n° PG/2019/105174 del 4 aprile 2019.

Chiavari, 24 luglio 2020

Marco Rossi

Giovanna Copello

Mara Romano
